

**Università degli Studi di Bari**  
**Dipartimento di Economia e Finanza**  
**Corso di Laurea in Economia e Commercio**

**Insegnamento di**  
**Ragioneria Applicata**  
**(a.a. 2024-2025)**

# ***Le imposte nell'informativa di bilancio***

---

*Prof.ssa Anna Lucia Muserra*

# ***Il bilancio e le imposte***



Dal bilancio emerge

***il reddito di bilancio***

***Le imposte, però, non si pagano sul reddito di bilancio, ma sul reddito imponibile, determinato secondo la normativa fiscale.***

# Le imposte – valutazione e fonti

- La determinazione del reddito netto presuppone che fra i componenti negativi siano rilevati i valori delle imposte in quanto le imposte sono costi per servizi.
- Nel conto economico dell'esercizio va quindi indicato il costo delle imposte **di competenza** dell'esercizio, seguendo le regole che sono alla base della determinazione di tutte le altre poste di bilancio
- Le fonti di riferimento sono, oltre alle disposizioni del codice civile, l'OIC 25 e lo IAS 12

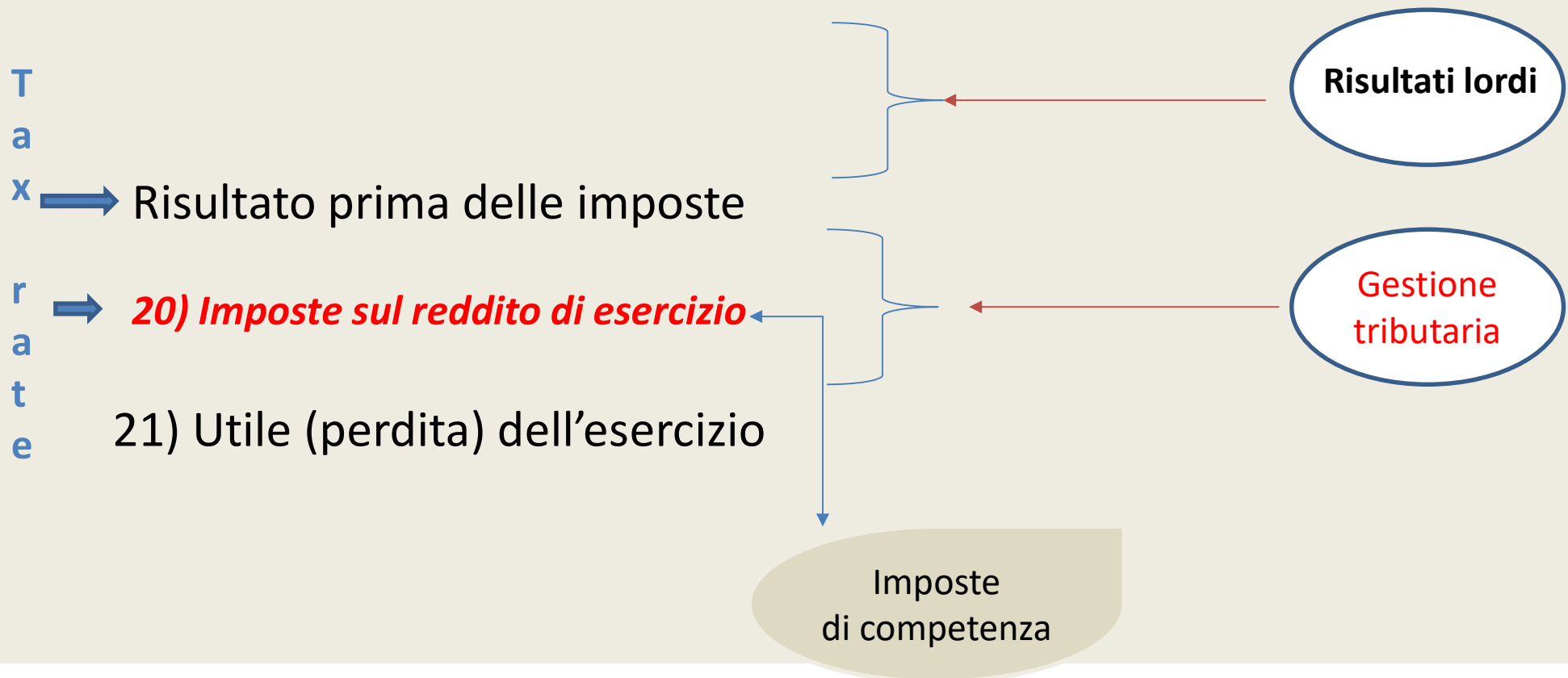
# Le imposte – valutazione e fonti

- Nello schema scalare di conto economico è presente la voce «reddito prima delle imposte» che fa da spartiacque fra valori al lordo delle imposte e reddito netto

	<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>1.875.881</b>	<b>1.523.284</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>			
Imposte correnti			
	Totale imposte correnti	(475.807)	(390.698)
Imposte differite e anticipate			
	Totale imposte differite e anticipate	14.400	14.400
	<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(461.407)</b>	<b>(376.298)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>1.414.474</b>	<b>1.146.986</b>

# Le imposte – valutazione e fonti

Al di sotto nella voce 20) sono rilevate le «**imposte sul reddito dell'esercizio**» ossia i valori attribuibili all' «**area tributaria della gestione**» e come differenza fra il risultato prima delle imposte e le imposte sul reddito dell'esercizio, il reddito netto ottenuto dall'impresa nel periodo amministrativo.



# ***Le imposte – La classificazione in bilancio***

Nella voce «E 20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate » del **conto economico** alla vanno indicate le imposte **dirette** gravanti sull'esercizio



- ➔ ***IRES - imposta sul reddito delle società***
- ➔ ***IRAP - imposta regionale sulle attività produttive***

I tributi indiretti – IMU imposta di registro, tassa sui rifiuti - devono invece essere rilevati nella voce B 14.) tra i «costi della produzione»

# ***La tassazione delle società di capitali***

## ***IRES - imposta sul reddito delle società***

si tratta di una imposta diretta, proporzionale, che si applica sul reddito complessivo netto annuo delle società.

*L'aliquota unica è pari al 24%*

*La legge di bilancio 2024 ha previsto per il solo esercizio 2025 la riduzione dell'aliquota al 20% a condizione che vengano rispettati alcuni parametri*

Tale aliquota si applica alla **base imponibile**, costituita dal reddito complessivo annuo della società costituito dalla

***somma dei ricavi imponibili e dei costi deducibili***

# ***La tassazione delle società di capitali***

## ***IRES - imposta sul reddito delle società***

L'imponibilità dei ricavi e la deducibilità dei costi sono stabiliti fiscalmente dalle specifiche norme del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR), di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986 e successive modifiche ed integrazioni.

# ***La tassazione delle società di capitali***

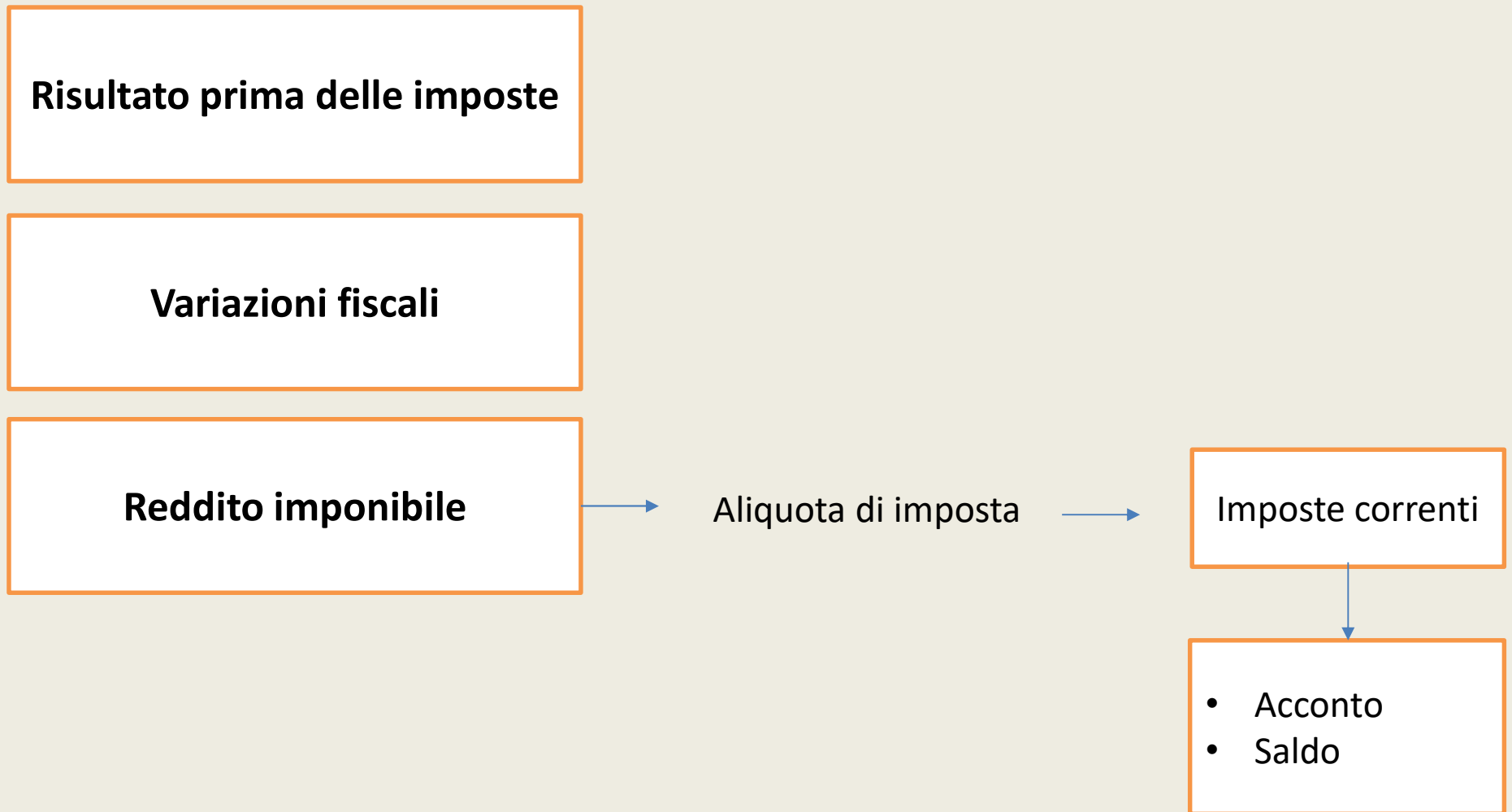
## ***IRAP - imposta regionale sulle attività produttive***

Imposta diretta e proporzionale (4,82% Regione Puglia)

Il presupposto dell'imposta è l'esercizio abituale di un'attività diretta alla produzione o allo scambio di beni o alla prestazione di servizi.

# *Le imposte*

## *Relazione tra bilancio di esercizio e reddito imponibile*



## ***La tempistica del pagamento delle imposte***

Le imposte che in ciascun esercizio l'impresa è tenuta a versare si definiscono «imposte correnti» e per le ragioni che saranno illustrate più avanti esse possono non coincidere con le imposte di competenza

Secondo la normativa vigente l'imposta corrente di ciascun esercizio va pagata attraverso acconti (il primo a giugno ed il secondo a novembre), calcolati sulla base di una percentuale dell'imposta pagata nell'esercizio precedente (attualmente il 100%).

Giunti al momento di redigere il bilancio e la dichiarazione dei redditi si procede a determinare il reddito imponibile dell'esercizio: nell'ipotesi di un reddito uguale o superiore a quello dell'esercizio precedente occorre «stanziare» le imposte ancora da pagare ovvero il saldo che verrà effettivamente versato a giugno, in concomitanza con il versamento del primo acconto. Il saldo corrisponderà alle imposte calcolate sull'imponibile dell'esercizio meno gli acconti già versati.

L'importo delle imposte da pagare a saldo è iscritto nello Stato Patrimoniale fra i debiti nella voce D 12. Infatti esistenza, ammontare e scadenza delle imposte correnti ancora da versare sono certi e determinati.

Nell'anno 2024 sono stati versati a titolo di acconto delle imposte correnti, a giugno € 400.000 (40%) e a novembre € 600.000 (60%). Alla data di redazione del bilancio dell'esercizio 2024 l'importo dovuto a titolo di imposte correnti dell'esercizio 2024 risulta pari a € 1.200.000. Si eseguano le scritture relative al versamento degli acconti ed al saldo delle imposte dovute per l'esercizio 2024 ed al versamento del primo acconto per l'esercizio 2025.

<b>I° acconto – giugno 2024</b>		<b>Dare</b>	<b>Avere</b>
Imposte correnti		400.000	
Banca c/c			400.000
<b>II° acconto – novembre 2024</b>		<b>Dare</b>	<b>Avere</b>
Imposte correnti		600.000	
Banca c/c			600.000
<b>Saldo – giugno 2025</b>		<b>Dare</b>	<b>Avere</b>
Imposte correnti		1.200.000	
Debiti tributari			1.200.000
<b>I° acconto – giugno 2025</b>		<b>Dare</b>	<b>Avere</b>
Imposte correnti		480.000	
Banca c/c			480.000

# ***La determinazione delle imposte: relazione fra reddito civilistico e reddito imponibile***

***La determinazione del reddito imponibile, ovvero del reddito da sottoporre a tassazione, avviene sulla base delle norme fiscali***

Il rapporto tra norme civili e norme fiscali è impostato secondo la logica del ***binario unico***

*Esiste, cioè un rapporto di dipendenza tra reddito civile e reddito fiscale.  
Il bilancio redatto secondo le norme del codice civile e i principi contabili costituiscono la base per la determinazione del reddito imponibile ai fini fiscali.*

## ***Relazioni tra reddito civilistico e imponibile fiscale***

*Il principio di dipendenza parziale*



***L'art. 83, comma 1, del TUIR***

*«Il reddito complessivo è determinato apportando all'utile o alla perdita risultante dal conto economico, relativo all'esercizio chiuso nel periodo di imposta..., le variazioni in aumento o in diminuzione conseguenti all'applicazione dei criteri stabiliti nelle successive disposizioni...».*

## ***Relazioni tra reddito civilistico e imponibile fiscale (Segue....)***

DIPENDENZA PARZIALE : il risultato civilistico costituisce “l’input” e cioè’ il primo fattore di produzione del reddito imponibile che verra’ determinato per mezzo di aggiustamenti e/o rettifiche, dovuti esclusivamente alla presenza di disposizioni tributarie disallineate rispetto alle corrispondenti norme civilistiche;



## **Relazioni tra reddito civilistico e reddito fiscale**

**La discrasia tra le due configurazioni di reddito è riconducibile alle diverse finalità a cui le stesse sono preposte.**

**Il reddito civilistico** → deve comunicare a tutti coloro che ne siano interessati il risultato della gestione dell'impresa e deve essere quantificato in modo corretto e il più possibile aderente al vero.

**Il reddito fiscale** → è la base del prelievo tributario e deve essere quantificato con parametri rigidi al fine di impedirne la sottovalutazione e da semplificare il processo di accertamento.

# ***Relazioni tra reddito civilistico e reddito fiscale***

## ***I diversi criteri valutativi***

### **CIVILISTICI**

- ***Rappresentazione veritiera e corretta;***
- ***Chiarezza;***
- ***Prudenza;***
- ***Competenza***

### **FISCALI**

- ***Competenza fiscale;***
- ***Certezza;***
- ***Imputazione;***
- ***Inerenza***

# Articolo 109

## Norme generali sui componenti del reddito d'impresa

- 1. I ricavi, le spese e gli altri componenti positivi e negativi, per i quali le precedenti norme della presente Sezione non dispongono diversamente, concorrono a formare il reddito nell'esercizio di competenza; tuttavia i ricavi, le spese e gli altri componenti di cui nell'esercizio di competenza non sia ancora certa l'esistenza o determinabile in modo obiettivo l'ammontare concorrono a formarlo nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.
- 2. Ai fini della determinazione dell'esercizio di competenza:
  - a) i corrispettivi delle cessioni si considerano conseguiti, e le spese di acquisizione dei beni si considerano sostenute, alla data della consegna o spedizione per i beni mobili e della stipulazione dell'atto per gli immobili e per le aziende, ovvero, se diversa e successiva, alla data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà o di altro diritto reale. Non si tiene conto delle clausole di riserva della proprietà. La locazione con clausola di trasferimento della proprietà vincolante per ambedue le parti è assimilata alla vendita con riserva di proprietà;
  - b) i corrispettivi delle prestazioni di servizi si considerano conseguiti, e le spese di acquisizione dei servizi si considerano sostenute, alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero, per quelle dipendenti da contratti di locazione, mutuo, assicurazione e altri contratti da cui derivano corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi;

# ***I tipi di variazioni fiscali***

*Le variazioni da apportare al reddito civilistico stabilite dal TUIR per giungere alla determinazione del reddito fiscale possono essere di due tipi :*

**1. Permanenti;**

**2. Temporanee;**

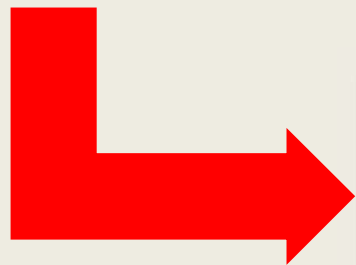
## La determinazione delle imposte di esercizio

Differenze tra risultato civilistico e reddito imponibile ai fini fiscali



# ***Le differenze permanenti***

- Le **differenze permanenti** hanno natura definitiva e sorgono con riferimento a casi in cui la normativa fiscale prevede l'esclusione perpetua di alcuni dati inseriti in bilancio.
- Tali differenze sono inerenti a costi e ricavi di competenza economica dell'esercizio che non entreranno mai nella base imponibile e non sono perciò destinate ad annullarsi.
- Si tratta di differenze che non danno luogo al fenomeno della fiscalità differita



***differenze permanenti POSITIVE***

***differenze permanenti NEGATIVE***

# *Le differenze permanenti*

## **PRINCIPALI DIFFERENZE PERMANENTI POSITIVE**

- proventi di immobili non strumentali
- sopravvenienze non riconducibili a costi dedotti negli esercizi precedenti
- proventi esenti o soggetti a ritenute alla fonte

## **PRINCIPALI DIFFERENZE PERMANENTI NEGATIVE**

- costi non inerenti
- interessi passivi indeducibili
- spese di rappresentanza per la parte che eccede quelle deducibili
- Sanzioni, multe, imposte non deducibili (80% IMU)

Se alcune di queste voci sono presenti nel conto economico, il risultato di competenza iscritto nel bilancio sarà sempre diverso da quello imponibile

## **Esempio 1:**

**Risultato ante imposte: 1.000**

**Ires teorica:  $1.000 \times 24\% = 240$**

**Costi non deducibili: 200**

**Imponibile Ires:  $1.000 + 200 = 1.200$**

**Ires da pagare =  $1.200 \times 24\% = 288$**

**L'onere fiscale definitivo è risultato maggiore di quello teorico**

## **Esempio 2:**

**Risultato ante imposte: 1.000**

**Ires teorica:  $1.000 \times 24\% = 240$**

**Ricavi non imponibili : 100**

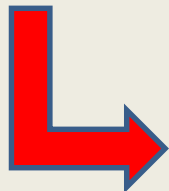
**Imponibile Ires:  $1.000 - 100 = 900$**

**Ires da pagare =  $900 \times 24\% = 216$**

**L'onere fiscale definitivo è risultato minore di quello teorico**

# ***Le differenze temporanee***

- Le **differenze temporanee** determinano lo spostamento della tassazione da un esercizio ad un altro perché si riferiscono a costi e ricavi per i quali le modalità di imputazione in sede civilistica e tributaria sono differenti.
- Lo sfasamento temporale comporta un anticipo o differimento del momento impositivo rispetto alla competenza civilistica.
- L'effetto che ne deriva, però, è destinato ad annullarsi nel tempo perché i valori diventeranno imponibili o deducibili in uno o più esercizi successivi.
- Le variazioni temporanee danno origine a fiscalità differita.



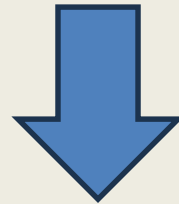
➤ ***differenze temporanee POSITIVE (“imponibili”)***

➤ ***differenze temporanee NEGATIVE (“deducibili”)*** <sup>24</sup>

# *Le differenze temporanee (segue)*

## Principio contabile n.25

Per il principio di competenza devono essere iscritti in bilancio tutti gli oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito



di conseguenza vanno iscritte le imposte che,

pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili sono in esercizi futuri  
**(imposte differite)**

pur essendo di competenza degli esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso  
**(imposte anticipate)**

# Le differenze temporanee e la fiscalità differita (segue)

## Imposte differite

*si tratta di imposte che saranno **pagate in futuro** e sono generate da differenze temporanee che **rinviano la tassazione**; sono imposte civilisticamente di competenza dell'esercizio.*

*In pratica sono imputati all'esercizio costi fiscali maggiori di quelli civilistici o ricavi imponibili minori di quelli civilistici, riducendo la tassazione.*

*Le imposte risparmiate, **saranno pagate in futuro**.*

## Imposte anticipate

*si tratta di imposte **pagate nell'esercizio** generate da differenze temporanee che **anticipano la tassazione**; sono imposte civilisticamente di competenza di futuri esercizi.*

*Derivano da costi civilisticamente di competenza ma fiscalmente deducibili, in tutto o in parte, in successivi esercizi.*

*Le imposte pagate in più nell'esercizio saranno **recuperate in futuri esercizi**.*

# ***Il trattamento contabile delle imposte sul reddito***

**Il fenomeno della fiscalità differita determina differimenti e anticipi di tassazione a seguito dei quali le imposte correnti dell'esercizio non coincidono con le imposte calcolate sul reddito di competenza**

L'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate e differite costituisce la diretta conseguenza dell'applicazione del **principio di competenza** che sovrintende alla formazione del bilancio: la rilevazione delle imposte anticipate e differite, consente di **riallineare l'utile di conto economico al reddito tassabile ai fini fiscali mediante una "correzione" delle imposte liquidate per l'esercizio.**

## *Differenze temporanee positive: esempi*

- Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni che possono essere ripartite pro-quota nell'esercizio stesso e nei successivi ma non oltre il quarto (art. 68 n. 4 TUIR);
- I contributi in conto capitale considerati fiscalmente sopravvenienze attive e imputati nell'esercizio di percepimento o ripartiti pro-quota nell'esercizio stesso e nei successivi ma non oltre il quarto (art. 88 comma 30 lettera b TUIR);
- Gli ammortamenti anticipati (art. 108 TUIR)

## ***Le differenze temporanee positive : tipologie***

- a) componenti positivi di reddito iscritti x competenza nel CE ma tassati in successivi esercizi;
- b) componenti negativi di reddito fiscalmente deducibili in periodi antecedenti a quello in cui saranno iscritti nel CE secondo competenza economica

**In questi casi le differenze fra reddito civilistico e reddito imponibile si tradurranno **in importi imponibili in esercizi successivi**, quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà estinto o realizzato**

## ***Differenze temporanee positive: effetti***

**Reddito civilistico > reddito imponibile**



Il Rc > del Ri in quanto le quote di reddito economicamente realizzato saranno imponibili negli esercizi a venire, consentendo il differimento delle imposte

**Considerato che il pagamento delle imposte è soltanto rimandato e va rilevato il relativo onere, attraverso un accantonamento al fondo imposte**



***le imposte di competenza sono pertanto superiori a quelle correnti***

Imposte correnti	1.000
Acc. fondo imposte differite	200
Imposte di competenza	1.200

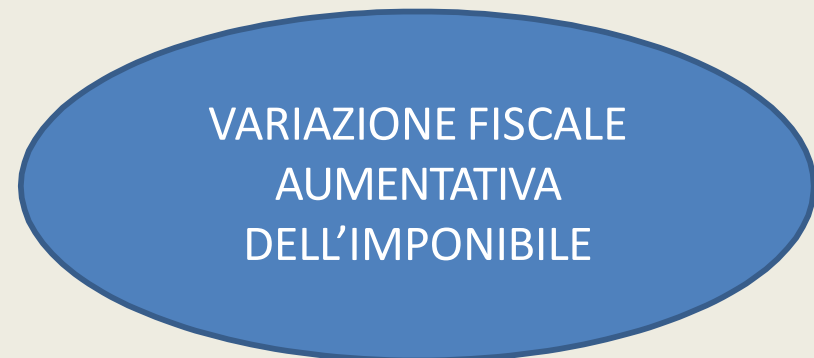
## ***Differenze temporanee positive nell'esercizio successivo***

In presenza di differenze temporanee positive, a fronte di una riduzione del reddito imponibile dell'esercizio in questione, si determinerà un corrispondente incremento del reddito imponibile negli esercizi successivi, con la rilevazione di variazioni in aumento in dichiarazione.

**Anno di origine della differenza**



**Anno di riassorbimento della  
differenza**



## ***Differenze temporanee negative : esempi***

- limitazioni per accantonamenti a fondi e per rettifiche di valore: per esempio, svalutazione crediti (art. 106 TUIR)
- deducibilità parzialmente differita: per esempio, spese di manutenzione eccedenti il plafond previsto dall'art. 102 c. 6 TUIR- parte deducibile spese di rappresentanza (art. 108, comma 2);
- deducibilità per cassa: per esempio compensi agli amministratori non corrisposti (art. 95, comma 5, TUIR)- interessi di mora (art. 109 comma 7 TUIR)
- la rateizzazione della perdita dell'esercizio nei cinque esercizi successivi ( Art. 84 comma 1 TUIR)

## ***Differenze temporanee negative : tipologie***

- a) Componenti negativi di reddito iscritti x competenza nel CE sono fiscalmente deducibili in successivi esercizi;
- b) Componenti positivi di reddito fiscalmente imponibili in periodi antecedenti a quello in cui saranno iscritti nel CE secondo competenza economica

**In questi casi le differenze fra reddito civilistico e reddito imponibile si tradurranno in importi deducibili in esercizi successivi, quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà estinto o realizzato**

## ***Differenze temporanee negative: effetti***

**Reddito imponibile > reddito civilistico**



*Il  $R_i > R_c$  per alcuni componenti negativi di reddito imputati al conto economico, la deducibilità è rinviata a esercizi successivi a seguito di norme fiscali.*

***le imposte correnti sono pertanto superiori a quelle di competenza***

Imposte correnti	1.200
Imposte anticipate	- 200
Imposte di competenza	1.000

---

***Il trattamento contabile delle imposte sul  
reddito***

---

**LE IMPOSTE ANTICIPATE**

Le imposte da pagare risultano superiori  
a quelle effettivamente di competenza economica dell'esercizio.

Quindi, bisogna rinviare al futuro  
la quota di imposte non di competenza dell'esercizio.

Il rinvio del costo connesso all'anticipazione delle imposte  
fa sorgere un credito nell'attivo circolante.

---

## ***Il trattamento contabile delle imposte sul reddito***

---

### **LE IMPOSTE ANTICIPATE**

Le attività per imposte anticipate non possono essere contabilizzate se non sussiste la **ragionevole certezza del loro futuro recupero**,  
ossia

*dell'esistenza nei successivi esercizi dei redditi imponibili  
sufficienti ad assorbire, allorché si manifesteranno,  
le differenze temporanee deducibili.*

La regola è espressione del **principio generale di prudenza**  
e riflette ancora una volta  
(se raffrontata con quanto visto in riferimento alle imposte differite)  
**l'asimmetria del bilancio civilistico**  
per quanto attiene alla contabilizzazione delle **passività** e delle **attività**,  
richiedendosi,  
per la rilevazione delle prime, la **mera possibilità che si verifichino**  
e, per le seconde, la **ragionevole certezza**.

---

## ***Determinazione delle imposte di competenza***

---

Imposta corrente (quella che si paga effettivamente)

+ Imposte differite di competenza del periodo

- Imposte anticipate di competenza del periodo

- Imposte differite, *effetto reversal* (quelle che rivengono dagli esercizi precedenti)

+ Imposte anticipate, *effetto reversal* (quelle che recupero dagli esercizi precedenti)



**Componenti che derivano da differenze temporanee sorte nei precedenti esercizi**

## ***Le imposte differite e il fondo imposte differite***

Le **imposte differite** (originate da differenze temporanee positive) rappresentano imposte di competenza economica dell'esercizio che verranno pagate negli esercizi successivi

Considerato che nell'esercizio in cui esse si verificano le imposte correnti sono minori delle imposte di competenza, ci sarà la necessità di aggiungere alle imposte correnti anche le imposte differite, di competenza economica dell'esercizio. Si avrà:

		<b>Dare</b>	<b>Avere</b>
<i>Voce 20 del CE (sottovoce ad integrazione delle imposte correnti)</i>	Imposte differite	100	
<i>Fondo imposte differite (B2 del Passivo)</i>	Fondo Imposte differite		100

## ***Le imposte differite e il fondo imposte differite***

Nell'anno successivo quando vengono effettivamente pagate le imposte differite si verifica il cosiddetto **effetto riversamento**: contabilmente dopo aver rilevato **le imposte correnti** – che risulteranno maggiori delle imposte calcolate sul reddito di competenza, se ne corregge indirettamente l'effetto nel conto economico iscrivendo le imposte differite con la scrittura:

		<b>Dare</b>	<b>Avere</b>
<i>Fondo imposte differite (B2 del Passivo)</i>	<b>Fondo imposte differite</b>	xxx	
<i>Voce 20 CE con <b>segno positivo</b> per assorbire ai fini del calcolo del reddito di competenza la quota parte di imposte correnti che corrisponde a imposte già contabilizzate negli esercizi precedenti</i>	<b>Assorbimento imposte differite</b>		xxx

## ***Le imposte anticipate e le attività per imposte anticipate***

Le **imposte anticipate** (originate da differenze temporanee negative) rappresentano imposte pagate anticipatamente che verranno recuperate negli esercizi successivi. Considerato che nell'esercizio in cui esse si verificano le imposte correnti sono maggiori delle imposte di competenza, ci sarà la necessità di rettificare le imposte correnti eliminando la parte di esse che viene pagata ma non è di competenza dell'esercizio. In contropartita occorre rilevare un'attività per imposte anticipate

		<b>Dare</b>	<b>Avere</b>
<i>CII 5 ter Attivo SP</i>	Attività per imposte anticipate	100	
<i>Voce 20 del CE (sottovoce di <b>segno positivo</b> a riduzione delle imposte correnti)</i>	Imposte anticipate		100

## ***Le imposte anticipate e le attività per imposte anticipate***

il valore corrispondente alle attività per imposte anticipate è progressivamente attribuito al conto economico degli anni successivi nei quali l'anticipo di tassazione riversa i suoi effetti.

		<b>Dare</b>	<b>Avere</b>
<i>Voce 20 CE con segno - . Si tratta infatti di un componente negativo di reddito che integra l'importo delle imposte dell'esercizio in quanto aggiunge la quota di imposte pagate anticipatamente ma di competenza dell'esercizio</i>	<b>Recupero imposte anticipate</b>	xxx	
<i>CII 5 ter Attivo SP</i>	<b>Attività per imposte anticipate</b>		xxx

---

## LE IMPOSTE DIFFERITE : esercizio

---

La società Alfa s.r.l. presenta per il periodo di imposta 2020 un risultato civilistico ante imposte pari a € 200.000 (aliquota IRES 24%).

Tra i componenti positivi conseguiti dalla società risultano essere presenti:

- ❑ delle plusvalenze (€ 50.000) realizzate dalla cessione di beni posseduti da più di tre esercizi.

Si proceda alla determinazione del reddito imponibile fiscale e al trattamento contabile delle imposte sul reddito considerando che la società Alfa opta per la rateizzazione della plusvalenza su cinque esercizi come previsto dall' art. 86 n. 4 del T.U.I.R.

## LE IMPOSTE DIFFERITE : esercizio

DETERMINAZIONE DELL'IRES DA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	
UTILE ANTE IMPOSTE	200.000
<b><u>VARIAZIONI IN AUMENTO</u></b>	
Plusvalenza realizzata nel 2020 (1/5)	10.000
<b><i>Totale variazioni in aumento</i></b>	<b><i>10.000</i></b>
<b><u>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</u></b>	
Plusvalenza realizzata nel 2020 (5/5)	50.000
<b><i>Totale variazioni in diminuzione</i></b>	<b><i>50.000</i></b>
<b><i>Reddito fiscale imponibile</i></b>	<b><i>160.000</i></b>
<b>IRES LIQUIDATA IN DICHIARAZIONE</b> (base imponibile x 24%)	<b>38.400</b>

## LE IMPOSTE DIFFERITE : esercizio

DETERMINAZIONE DELL'IRES DI COMPETENZA	
UTILE ANTE IMPOSTE	200.000
<b>IRES DI COMPETENZA</b> <i>(risultato del periodo x 24%)</i>	<b>48.000</b>



<b>IMPOSTE SUL REDDITO DI COMPETENZA</b>	<b>48.000</b>
<b>IMPOSTE CORRENTI</b> <i>(cioè da pagare effettivamente)</i>	<b>38.400</b>
<b>IMPOSTE DIFFERITE</b> = $(50.000 - 10.000) \times 24\%$	<b>9.600</b>

Imposte di competenza > Imposte correnti → Imposte differite

## LE IMPOSTE DIFFERITE : esercizio

### *Rilevazione contabile delle imposte di competenza dell'esercizio*

		31/12/2020		
Diversi	a	Diversi		48.000
Imposte correnti			38.400	
Imposte differite			9.600	
		Debiti tributari	38.400	
		Fondo imposte differite	9.600	

## LE IMPOSTE DIFFERITE: esercizio

Lo SP e il CE al 31/12/2020 si presentano come segue:

### STATO PATRIMONIALE

	<b>B) Fondo per rischi e oneri</b>	
	2) per imposte, anche differite	9.600
	<b>D) Debiti</b>	
	12) debiti tributari	38.400

### CONTO ECONOMICO

.....	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>200.000</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	
correnti	38.400
differite	9.600
<b>21) Utile dell'esercizio</b>	<b>152.000</b>

## LE IMPOSTE DIFFERITE

### *Esercizio successivo alla nascita della differenza temporanea*

La società Alfa s.r.l. nell'esercizio 2021 (così come negli altri 3 esercizi successivi) in sede di dichiarazione effettuerà una ripresa in aumento di € 10.000, con conseguente utilizzo annuo nel bilancio di esercizio del Fondo imposte differite per € 2.400 (= 10.000 x 24%) necessario per poter correttamente imputare le imposte dell'esercizio sulla base del *principio di competenza economica*. Ipotizzando che il reddito prima delle imposte sia pari a 100.000 e che le imposte di competenza, prima della ripresa fiscale siano pari a 24.000, si avrà che:

### *Rilevazioni relative al pagamento delle imposte e al riassorbimento della fiscalità differita*

		31/12/2021		
Imposte dell'esercizio (IRES)	A	Debiti tributari	26.400	
Fondo imposte differite	A	Assorbimento imposte differite	2.400	

## LE IMPOSTE DIFFERITE: esercizio

SP e il CE al 31/12/2021 si presenteranno come segue:

### STATO PATRIMONIALE

	<b>B) Fondo per rischi e oneri</b>	
	2) per imposte, anche differite	7.200
	<b>D) Debiti</b>	
	12) debiti tributari	26.400

### CONTO ECONOMICO

.....	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>100.000</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	26.400
Assorbimento imposte differite	2.400
Imposte di competenza	24.000
<b>21) Utile dell'esercizio</b>	<b>76.000</b>

## LE IMPOSTE ANTICIPATE : esercizio

La società Alfa s.r.l. presenta per il periodo di imposta 2020 un risultato civilistico ante imposte pari a € 300.000 (aliquota IRES 24%).

Tra i componenti negativi sostenuti dalla società risultano essere presenti:

- ❑ spese di manutenzione indeducibili nell'esercizio (ordinarie e straordinarie eccedenti il 5% dei valori dei cespiti ex art. 102 c. 6 T.U.I.R.) per € 10.000.

Si proceda alla determinazione del reddito imponibile fiscale e al trattamento contabile delle imposte sul reddito considerando che le spese di manutenzione eccedenti il 5 % del valore dei cespiti dell'azienda risultano deducibili nei cinque esercizi successivi in quote costanti.

## LE IMPOSTE ANTICIPATE : esercizio

DETERMINAZIONE DELL'IRES DA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	
UTILE ANTE IMPOSTE	300.000
<b><u>VARIAZIONI IN AUMENTO</u></b>	
Spese di manutenzione indeducibili nell'esercizio (ordinarie e straordinarie eccedenti il 5% dei valori dei cespiti ex art. 102 co. 6 T.U.I.R.)	10.000
<b><i>Totale variazioni in aumento</i></b>	<b><i>10.000</i></b>
<b><i>Reddito fiscale imponibile</i></b>	<b><i>310.000</i></b>
<b>IRES LIQUIDATA IN DICHIARAZIONE</b> (base imponibile x 24%)	<b>74.400</b>

## LE IMPOSTE ANTICIPATE : esercizio

DETERMINAZIONE DELL'IRES DI COMPETENZA	
UTILE ANTE IMPOSTE	300.000
<b>IRES DI COMPETENZA</b> <i>(risultato del periodo x 24%)</i>	<b>72.000</b>



<b>IMPOSTE SUL REDDITO DI COMPETENZA</b>	<b>72.000</b>
<b>IMPOSTE CORRENTI</b> <i>(cioè da pagare effettivamente)</i>	<b>74.400</b>
<b>IMPOSTE ANTICIPATE (= 10.000 x 24%)</b>	<b>2.400</b>

Imposte di competenza < Imposte correnti ➡ Imposte anticipate

## LE IMPOSTE ANTICIPATE: esercizio

### *Rilevazione imposte di competenza da liquidare*

31/12/2020

Imposte sul reddito	a	Debiti tributari	74.400
---------------------	---	------------------	--------

### *Rilevazione imposte anticipate*

31/12/2020

Crediti per imposte anticipate	a	Imposte sul reddito	2.400
--------------------------------	---	---------------------	-------

## LE IMPOSTE ANTICIPATE: esercizio

Lo SP e il CE al 31/12/2020 si presentano come segue:

### STATO PATRIMONIALE

<b>C) Attivo circolante</b>		<b>D) Debiti</b>	
Il Crediti		12) debiti tributari	74.400
5-ter) Crediti per imposte anticipate	2.400		

### CONTO ECONOMICO

.....	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>300.000</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	74.400
differite anticipate	(2.400)
<b>21) Utile dell'esercizio</b>	<b>228.000</b>

## LE IMPOSTE ANTICIPATE

### *Esercizio successivo alla nascita della differenza temporanea*

La società Alfa s.r.l. nell'esercizio 2021 ha conseguito un utile civilistico ante imposte pari a € 200.000.

La società Alfa s.r.l. nell'esercizio 2021 (e negli altri 4 esercizi successivi ) in sede di dichiarazione effettuerà una ripresa in diminuzione di € 2.000 (ossia 1/5 di € 10.000), con conseguente utilizzo annuo nel bilancio di esercizio del credito per imposte anticipate per € 480 ( $2.000 \times 24\%$ ) necessario per poter correttamente imputare le imposte dell'esercizio sulla base del principio di competenza economica.

## LE IMPOSTE ANTICIPATE

*Esercizio successivo alla nascita della differenza temporanea*

DETERMINAZIONE DELL'IRES DA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	
UTILE ANTE IMPOSTE	200.000
<b><u>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</u></b>	
1/5 delle Spese di manutenzione indeducibili nell'esercizio 2020 (1/5 di € 10.000)	2.000
<b><i>Totale variazioni in diminuzione</i></b>	<b>2.000</b>
<b><i>Reddito fiscale imponibile</i></b>	<b>198.000</b>
<b>IRES LIQUIDATA IN DICHIARAZIONE</b> (base imponibile x 24%)	<b>47.520</b>

## LE IMPOSTE ANTICIPATE

*Esercizio successivo alla nascita della differenza temporanea*

DETERMINAZIONE DELL'IRES DI COMPETENZA	
UTILE ANTE IMPOSTE	200.000
<b><i>IRES DI COMPETENZA</i></b> <i>(risultato del periodo x 24%)</i>	<b>48.000</b>



<b><i>IMPOSTE SUL REDDITO DI COMPETENZA</i></b>	<b>48.000</b>
<b><i>IMPOSTE CORRENTI</i></b> <i>(cioè da pagare effettivamente)</i>	<b>47.520</b>
<b><i>QUOTA DI IMPOSTE ANTICIPATE RECUPERATE NEL 2020 (= 2.000 x 24%)</i></b>	<b>480</b>

## LE IMPOSTE ANTICIPATE

### *Esercizio successivo alla nascita della differenza temporanea*

Contabilmente pertanto, le rilevazioni saranno le seguenti:

#### *Rilevazione imposte di competenza dell'esercizio*

	31/12/2021			
Imposte sul reddito	a	Diversi		48.000
		Debiti tributari	47.520	
		Crediti per		
		<u>imposte anticipate</u>	480	